Raccomandazioni Parte II Gestione Perioperatoria 2.1 (17.05.17) - Tx Fegato nell'adulto (CC Bergamo 2017)

Consensus Conference di Bergamo 16-17.05.2017 - Raccomandazioni sul trapianto di fegato nell'adulto presentate e discusse il 16.05.2017, riviste e approvate con votazione per Centro il 17.05.2017. Alla sessione fegato della Consensus hanno partecipato delegati SITO, AISF, SIAARTI.

B. Gruppo di studio Gestione clinica a medio-lungo termine

MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Quesito 1

Come possiamo gestire il rischio cardiovascolare e metabolico a medio e lungo termine?

RACCOMANDAZIONI

- 7. Per ridurre la morbilità e la mortalità del paziente trapiantato sono indicate la **rivalutazione periodica** del rischio cardiovascolare e la terapia aggressiva della sindrome metabolica. (B, I)
- 8. Tutti i provvedimenti necessari al **controllo di ipertensione, diabete, dislipidemia e obesità** debbono essere intrapresi precocemente. Questi provvedimenti debbono prevedere la dieta, l'esercizio fisico e i farmaci quando indicati. **(B, I)**

Quesito 2

Come possiamo gestire il rischio di osteopenia ed osteoporosi?

RACCOMANDAZIONI

- 9. In pazienti con osteoporosi/osteopenia pre-esistenti al trapianto la **densimetria ossea** va effettuata periodicamente nel post trapianto. (B, I)
- 10. I pazienti con osteopenia devono essere trattati con supplementazioni di Calcio e Vit D. I pazienti con osteoporosi devono essere considerati per la terapia con difosfonati. (B, I)

NEOPLASIE DE NOVO

Quesito 3

Come possiamo prevenire le neoplasie de novo?

RACCOMANDAZIONI

- 11. L'astensione da fumo e/o alcolici è raccomandata nel paziente trapiantato. (B, I) 12.
- 12. I pazienti trapiantati e i loro Medici di Medicina Generale vanno informati della necessità di programmi di sorveglianza per la diagnosi precoce delle neoplasie de novo post-trapianto che vanno calibrati a seconda del profilo di rischio del paziente (D, II)
- 13. Si raccomanda che i regimi immunosoppressivi prevedano la **minimizzazione degli inibitori della** calcinueurina per ridurre l'incidenza di neoplasie de novo. (A, I)
- 14. Nei pazienti che hanno sviluppato una neoplasia de novo post-LT, deve essere valutato il **tentativo di minimizzazione/ sospensione dell'inibitore della calcineurina** con conversione in un regime immunosoppressivo basato su m-TOR/antimetaboliti. **(C, III)**

Quesito 4

Come possiamo prevenire la recidiva di HCC?

RACCOMANDAZIONI

- 15. Nei pazienti sottoposti a LT per HCC, l'esposizione agli inibitori della calcineurina va minimizzata per ridurre il rischio di recidiva. (B, I)
- 16. L'utilizzo di m-TORi come parte del regime immunosoppressivo potrebbe essere indicato per ridurre il rischio di recidiva di HCC nel post-LT, in particolare nei pazienti con neoplasia all'interno dei criteri di Milano. (B, II)